

IL TEMPO

GIOVEDÌ 17 NOVEMBRE 2005

AMBASCIATA DI SPAGNA PRESSO LA SANTA SEDE

Don Chisciotte lo sconosciuto

L'AMBASCIATA di Spagna presso la Santa Sede accoglie domani alle 20 lo spettacolo «Don Chisciotte» con libero adattamento e regia del capolavoro di Cervantes firmati da **Laura Canestrari** e **Massimiliano Milesi** per gli interpreti César Corrales, Francesca Frascà, Gianni Licata, Maria Concetta Liotta, Luca Milesi e Luisa Noli. Una compagnia di attori è in pausa sul retro di un palcoscenico. Nessuno di loro riesce a staccare lo sguardo da uno strano personaggio, addormentato su una cassapanca: la curiosità è talmente forte che lo sconosciuto viene svegliato per

Nelle vesti
del cavaliere
un cinquantenne
benestante

conoscerne l'identità. Tra lo stupore di tutto il gruppo, anche un po' spaventato, il misterioso uomo si proclama «Don Chisciotte della Mancia».

È l'inizio di una storia raccontata e vissuta nel tentativo di assecondare l'evidente follia di quell'ospite inatteso e improbabile. La carica eversiva di una fanta-

sia sbrigliata diventa subito una malattia contagiosa e catartica: tutti i protagonisti finiscono per appassionarsi a ciò che riferiscono con inevitabili proiezioni e voli pindarici nell'immaginario. Si coglie allora lo spirito profondo di una meravigliosa narrazione epica: il «Don Chisciotte» si pone come il risultato di un sogno, la traduzione letteraria e scenica del delirio di un cinquantenne benestante che Miguel Cervantes fa innamorare dei racconti della cavalleria errante. Gli attori non possono resistere a quel fascino lontano e lentamente trascinato con loro anche il pubblico.

T.D.M.